



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "L. A. MURATORI"

Via Resistenza, 462 - C.A.P. 41058 VIGNOLA (MO) - Tel. 059765663 059771161 Fax 059771151

REGOLAMENTO AMMISSIONI ALL'INDIRIZZO MUSICALE

(Delibera del Consiglio d'Istituto n. 16 del 10 dicembre 2018)

Riferimenti normativi:

- D.M. del 3 Agosto 1979;
- D.M. del 13 Febbraio 1996;
- D.M. del 6 Agosto 1999

PREMESSA

(Estratto dall'allegato A del D.M. 13/02/1996: Indicazioni generali)

L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona.

Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno preadolescente una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso.

Sviluppare l'insegnamento musicale a scuola significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé.

Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola secondaria di I grado non esclude la valorizzazione delle eccellenze.

Adeguate attenzione viene riservata a quegli aspetti del far musica, come la pratica corale e strumentale di insieme, che pongono il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti.

L'insegnamento strumentale:

- promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello Strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico-emotiva;
- offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità e una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale;
- fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

In particolare, la produzione dell'evento musicale attraverso la pratica strumentale:

- a) comporta processi di organizzazione e formalizzazione della gestualità in rapporto al sistema operativo dello Strumento concorrendo allo sviluppo delle abilità sensomotorie legate a schemi temporali precostituiti;
- b) dà all'alunno la possibilità di accedere direttamente all'universo di simboli, significati e categorie fondanti il linguaggio musicale che i repertori strumentali portano con sé;
- c) consente di mettere in gioco la soggettività, ponendo le basi per lo sviluppo di capacità di valutazione critico-estetiche;
- d) permette l'accesso ad autonome elaborazioni del materiale sonoro (improvvisazione-composizione), sviluppando la dimensione creativa dell'alunno.

L'essenziale aspetto performativo della pratica strumentale porta alla consapevolezza della dimensione intersoggettiva e pubblica dell'evento musicale stesso, fornendo un efficace contributo al senso di appartenenza sociale.

Il Corso di Strumento Musicale attivo presso questa Istituzione Scolastica prevede le classi di: Chitarra, Flauto Traverso, Pianoforte e Saxofono.

REGOLAMENTO

· **ART. 1 MODALITÀ DI ISCRIZIONE AI CORSI DI STRUMENTO**

Il Corso di Strumento Musicale è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono per la prima volta alla Scuola Secondaria di Primo Grado, compatibilmente con i posti disponibili. L'iscrizione alla sezione di indirizzo Musicale è aperta a tutti coloro che ne facciano richiesta, indipendentemente dalla provenienza e dallo stradario di residenza. Non sono richieste abilità musicali pregresse. Per richiedere l'ammissione ai Corsi è necessario presentare esplicita richiesta all'atto dell'iscrizione, indicando la preferenza dello strumento in ordine di priorità, dal primo al quarto: dovendosi avere una equa distribuzione tra gli strumenti, l'assegnazione può non corrispondere alla scelta espressa nel modulo d'iscrizione. Nella fase di iscrizione è necessario segnalare eventuali problemi di salute certificati, che possano condizionare lo studio di uno strumento.

· **ART. 2 PROVA ORIENTATIVO-ATTITUDINALE**

Per verificare l'effettiva attitudine allo studio di uno Strumento l'allievo, secondo quanto previsto dall'art. 2 del DM n. 201 del 06 agosto 1999, affronterà una prova orientativo-attitudinale davanti alla Commissione formata dai Docenti di Strumento musicale e da uno dei docenti di Musica della scuola non facenti parte del Consiglio di classe della sezione ad indirizzo musicale e presieduta dal Dirigente Scolastico (o chi ne fa le veci).

La data della prova sarà pubblicata sul sito dell'Istituto. In caso di impossibilità grave a sostenere le prove la commissione si riserva di indire un secondo appello.

· **ART. 3 ARTICOLAZIONE DELLA PROVA ORIENTATIVO-ATTITUDINALE**

La prova mira ad individuare le attitudini musicali dei singoli alunni e le caratteristiche fisiche in relazione agli strumenti insegnati nell'Istituto.

Viene così stabilita una graduatoria in base alla quale vengono selezionati gli alunni ammessi ed assegnato loro lo strumento. La prova attitudinale è così articolata:

1. COLLOQUIO
2. TEST
3. PREFERENZA STRUMENTO
4. CONCLUSIONI

1. Il **COLLOQUIO** con il candidato ha i seguenti obiettivi:
 - a. mettere a proprio agio il candidato, fargli prendere confidenza con l'ambiente e la commissione, in modo da permettergli/le di affrontare le prove con la massima serenità.
 - b. Raccogliere elementi utili per poter valutare la motivazione e l'interesse allo studio della musica.
 - c. Osservare le caratteristiche fisiche in relazione all'assegnazione dello strumento.

2. Il **TEST** si articola nelle seguenti fasi:
 - A. **PROVA RITMICA**

La prima prova è basata sulla ripetizione ad imitazione di cinque formule ritmiche di difficoltà crescente, proposte dall'insegnante, da riprodursi con le mani o con la voce dal candidato/a.

 - B. **PROVE MELODICHE**
 - I. Riconoscimento delle altezze. Vengono proposte al pianoforte sequenze di due suoni e si richiede al candidato di distinguere tra il più acuto e il più grave.

 - II. Prova di intonazione vocale su semplici intervalli o melodie proposte al pianoforte dall'insegnante.

 - C. **PROVA ARMONICA**

Vengono fatte ascoltare sequenze di tre suoni simultanei e si richiede al candidato di riconoscerne determinate caratteristiche.

3. **PREFERENZA DELLO STRUMENTO**

Al candidato viene richiesto di indicare il proprio ordine di preferenza degli strumenti. Il candidato può maneggiarli o suonarli, ma ciò non costituirà in ogni modo elemento di valutazione per la commissione.

4. **CONCLUSIONE**
 - a. Per ogni singola prova viene assegnato un punteggio, la cui somma dà luogo ad una graduatoria. Al fine di assegnare lo strumento più adatto al candidato, la commissione tiene conto di tutti gli elementi succitati. È importante comunque che vi sia una piena disponibilità allo studio di qualsiasi strumento da parte del candidato.
 - b. Il fatto che un candidato abbia già iniziato privatamente lo studio di uno specifico strumento non costituisce elemento di valutazione, né motivo

di ammissione all'indirizzo musicale o di automatica attribuzione dello strumento medesimo in caso di selezione.

ART. 4 COMPILAZIONE DELLE GRADUATORIE E FORMAZIONE DELLE CLASSI DI STRUMENTO

Una volta espletate le prove attitudinali di tutti i ragazzi richiedenti il corso di Strumento, la Commissione esaminatrice passerà alla correzione dei test e alla valutazione delle prove fisico-attitudinali, al fine di poter attribuire a ciascun candidato lo strumento che la commissione valuterà essere il più idoneo in base alle prove fisico-attitudinali.

La Commissione selezionerà di norma 6 alunni per ogni strumento, per un totale di 24 alunni, sebbene abbia la facoltà di valutare eventuali deroghe al presente tetto.

A partire dall'anno scolastico 2016/17 gli alunni selezionati costituiscono la classe unica ad Indirizzo Musicale (corso A).

Verrà poi data comunicazione mediante affissione alla bacheca della scuola della lista definitiva, stilata con l'elenco degli alunni ammessi e lo strumento ad essi attribuito.

IL GIUDIZIO FINALE DELLA COMMISSIONE E' INAPPELLABILE.

ART. 5 TITOLI DI PREFERENZA

All'interno del gruppo classe che verrà costituito, un posto è riservato agli alunni in possesso della certificazione in base alla legge 104/1992, che avessero presentato richiesta di iscrizione allo stesso. Nel caso in cui la domanda di ammissione fosse presentata da più di uno studente in possesso di tale requisito, verrà stilata un'apposita graduatoria dei punteggi ottenuti nella prova attitudinale dai predetti candidati e selezionato il candidato con il punteggio più alto.

ART. 6 CAUSE DI RITIRO DAI CORSI AD INDIRIZZO MUSICALE

Il Corso ad Indirizzo Musicale ha la medesima durata del triennio di Scuola Secondaria di primo grado, diventando, una volta scelto, a tutti gli effetti materia curriculare ed è obbligatoria la sua frequenza complessiva. Sono previsti casi di ritiro solo per motivi di salute, previa presentazione di apposito certificato medico che attesti l'effettiva impossibilità a proseguire gli studi musicali.